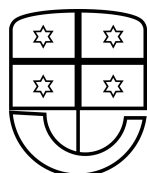


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE QUARTA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 1,03. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale n. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE QUARTA

Atti di cui all'art. 35 della Legge Regionale 11 settembre 1991 n. 25

SOMMARIO

PRIMA SEZIONE

BANDI DI CONCORSO

A.O. OSPEDALE SAN MARTINO - GENOVA

Dirigente medico, disciplina gastroenterologia - n. 1 posto.

pag. 1095

Borsa di studio per laureati in Scienze Biologiche con Diploma di specializzazione in Genetica Medica da assegnare alla divisione di Ematologia II. pag. 1100

Borsa di studio per Data Manager da assegnare alla divisione di Ematologia II. pag. 1100

APPALTI

COMUNE DI VADO LIGURE

Pubblico incanto per l'aggiudicazione del "Servizio Educativo di Asilo Nido Comunale". pag. 1101

AVVISI

COMUNE DI ALBENGA

Avviso ai creditori relativo ai lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo. pag. 1101

COMUNE DI ARENZANO

Deposito atti inerenti variante parziale al P.R.G. pag. 1102

COMUNE DI CERIALE

Deposito atti inerenti approvazione istanza di riqualificazione ambientale dell'ex cava di argilla sita in Cisano sul Neva, fraz. Cenesi. pag. 1102

COMUNE DI GENOVA

Deposito atti inerenti approvazione progetto urbanistico operativo nel distretto aggregato - riordino sistema petrolifero - area Petroliera di Fegino. pag. 1102

Deposito atti inerenti approvazione progetto preliminare relativo alla sistemazione a verde pubblico attrezzato in un' area posta in fregio a via Stassano in Genova - Pra' e contestuale aggiornamento periodico del P.U.C. pag. 1103

COMUNE DI ORERO

Tariffe del servizio idrico integrato. pag. 1104

COMUNE DI STELLA

Deposito atti inerenti variante al P.R.G.: "Piano della localizzazione delle fonti di emissioni elettromagnetiche". pag. 1104

Deposito atti inerenti variante al P.R.G.: "Piano delle aree adibite a installazione di impianti per la distribuzione del carburante". pag. 1105

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA

Deposito atti inerenti provvedimento di diniego nella pratica SUAP presentata dalla Società Basso Snc di Roccavignale (Sv) relativa alla richiesta di autorizzazione definitiva per deposito materiali provenienti da scavi in loc. Valzemola del Comune di Roccavignale. pag. 1105

Deposito atti inerenti la pratica SUAP presentata dalla Società GEA Sas di Moscheni Gianna Maria di Carcare (Sv) relativa alla ristrutturazione di fabbricato ad uso farmacia e centro attrezzato per servizi e commercio e manutenzione a piccolo fabbricato e tettoie esistenti nell'area di proprietà in Comune di Carcare, Via Nazionale Piemonte. pag. 1105

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE DEL VARA

Avviso inerente l'autorizzazione alla realizzazione di ampliamento di un edificio destinato in parte ad attività produttiva in loc. Vezola di Zignago. pag. 1105

SECONDA SEZIONE

ACCORDI DI PROGRAMMA

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE ARROSCIA

Accordo di programma tra i Comuni di Aquila D'arroschia, Armo, Borghetto D'Arroschia, Pieve di Teco, Ranzo, Rezzo, Vessalico e la Comunità Montana Alta Valle Arroschia per il conseguimento della certificazione ambientale secondo la normativa UNI EN ISO 14001 e la presentazione in forma associata della domanda di contributo a valere fondi DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006) Misura 2.6. pag. 1106

PRIMA SEZIONE

BANDI DI CONCORSO

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate Largo Rosanna Benzi, 10 16132 Genova

In esecuzione della deliberazione n. 2031 dell'8.08.2003 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina gastroenterologia.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

La disciplina concorsuale relativa al personale dirigenziale del S.S.N. è regolamentata dal D.P.R. 483/97 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

1) Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione al presente concorso non è

soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 127/1997.

Inoltre come requisiti specifici si richiedono:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 483/97:

- alla specializzazione ed al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale (D.P.R. 484/97);
- il personale medico in servizio di ruolo nella disciplina presso altre Aziende Ospedaliere o UU.SS.LL., alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97, è esentato dal possesso del requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Le discipline affini sono quelle contenute nel Decreto Ministeriale 31.01.98 e successive modifiche ed integrazioni (Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.).

Le discipline equipollenti sono quelle di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.98 e 22.01.99 (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N.).

Tutti i suddetti requisiti debbono essere pos-

seduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la mancanza dei requisiti prescritti
- la presentazione della domanda fuori termine utile
- la mancata firma in calce alla domanda

L'eventuale esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, da notificarsi entro 30 giorni dall'esecutività della relativa decisione.

2) Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso datata, firmata e redatta in carta semplice, ai sensi e per gli effetti della L. 23.8.88 n. 370, deve essere rivolta al Direttore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate - Largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di un invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La domanda, con la documentazione ad essa allegata:

- Deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate - Largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova;
- ovvero presentata direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14.00 alle ore 15.30 dal lunedì al giovedì.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Non saranno considerate le domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

3) Domanda di partecipazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la loro personale responsabilità:

- a) nome e cognome
- b) il luogo, la data di nascita, la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate; (in caso negativo, dichiarare espressamente di non averne riportate).
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di ces-

sazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione (in stampatello) con il codice postale ed il numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b).
- j) la lingua straniera (inglese o francese) oggetto di verifica.

Le dichiarazioni riportate sulla domanda hanno valore di sostitutività di certificazione solamente se precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi della L. 127/97.

I portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La presentazione della domanda vale, ai sensi della Legge 31.12.96 n. 675, come esplicita autorizzazione per il trattamento dei dati personali, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura. I suddetti dati saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. La comunicazione, da parte del candidato, di tali dati, è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda implica la

presa visione del presente bando e di tutte le clausole in esso contenute.

4) Documentazione da presentare in allegato alla domanda

Alla domanda devono essere allegati i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione sopra indicati, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato e tre copie dell'elenco dei documenti presentati.

Alla domanda deve essere altresì allegata la quietanza comprovante il pagamento della tassa di concorso non rimborsabile di euro 10,33 da versare sul c/c postale n. 23696164 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova - Servizio Tesoreria c/o Banca Carige S.p.A., indicando nella causale il concorso per il quale si effettua il versamento;

I titoli ed i documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Il candidato che intenda avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà potrà utilizzare il modulo predisposto allegato al bando.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza con la conseguenza dell'impossibilità di attribuire una valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere prodotte in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Poiché la firma sulla domanda di ammissione al concorso, ai sensi della normativa vigente, non deve essere più autenticata, il candidato dovrà allegare alla domanda stessa fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5) False dichiarazioni

Si precisa che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. Qualora una dichiarazione risulti mendace nei confronti del dichiarante verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio.

6) Commissione esaminatrice

Il sorteggio previsto dall'art. 25 comma b del D.P.R. n. 483/97, si effettuerà alle ore 10.00 del decimo giorno dalla data di scadenza del bando presso la sede dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova Largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova (qualora cada di giorno festivo o di sabato verrà prorogato al giorno successivo utile).

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale nelle forme e con le modalità prescritte dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97.

7) Convocazione dei candidati

Il diario della prova scritta e della prova pratica sarà comunicato ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova orale sarà comunicato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Al termine dell'espletamento della prova scritta e pratica verrà affisso nella sede degli esami l'elenco dei candidati ammessi con le votazioni riportate. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dell'effettuazione della prova orale.

8) Punteggio per i titoli e le prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1) titoli di carriera | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

9) Prove d'esame

- prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- prova orale:

sulle materie inerenti la disciplina a concorso

nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10) Graduatoria

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà:

- approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, previo riconoscimento della sua regolarità formale.
- Affissa all'Albo Pretorio dell'Azienda. Tale affissione vale come notifica a tutti gli effetti.

11) Adempimenti del vincitore

L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla comunicazione di nomina ed è tenuto a presentare, entro la data di assunzione in servizio:

- una dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti già attestati in sede di presentazione della domanda di partecipazione,
- fotocopia del codice fiscale.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la regolarità delle documentazione, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono da tale data. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato

motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda Ospedaliera comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12) Nomina del vincitore ed assunzione in servizio

La nomina del candidato vincitore sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda Ospedaliera ad effettuare assunzioni, per cui gli stessi non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina. Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

Per quanto concerne il trattamento economico si stabilisce che ai dirigenti assunti spetta il trattamento economico iniziale previsto dall'art. 35 e seguenti del C.C.N.L. 08.06.2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Ai sensi dell'art. 15-quater comma 1 del D. Lgs. 19.6.99 n. 229, i dirigenti sanitari sono assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

13) Restituzione dei documenti

La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento in oggetto. Trascorso tale termine, i documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto o restituiti anche per vie postali mediante Raccomandata A.R. con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

14) Norme generali

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Il Direttore Generale si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria per il conferimento di incarichi e/o supplenze temporanei.

Il Direttore Generale si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura di ulteriori posti vacanti nonché di modificare prorogare o revocare il presente concorso per ragioni di pubblico interesse concreto e attuale e, con riguardo al numero dei posti messi a concorso, modificare o revocare il presente concorso in presenza di istanze di trasferimento di personale ex art. 18 D. Lgs 80/98 accolte in data antecedente all'effettuazione della prima prova concorsuale.

L'eventuale modifica o la revoca del concorso verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana quarta serie speciale - concorsi ed esami; tale pubblicazione vale come notifica ad ogni effetto agli interessati.

Il Direttore Generale si riserva infine la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'eventuale intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino - Ufficio Concorsi (U.O. Risorse Umane stanza n. 5) Largo R. Benzi 10 - 16132 Genova (tel. 010/5552051 - 010/5553017) dalle ore 11.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il presente bando di concorso è disponibile e consultabile sul sito www.hsanmartino.liguria.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gaetano Cosenza

**AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale San Martino di Genova e
Cliniche Universitarie Convenzionate
Largo Rosanna Benzi, 10
Genova**

In esecuzione della deliberazione n. 1929 del 01.08.2003, si emana selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze Biologiche con Diploma di Specializza-

zione in Genetica Medica - Indirizzo Tecnico da assegnare alla Divisione Ematologia II - Unità Semplice Centro Cellule Staminali.

I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento sono quelle previste dalla precitata delibera n. 1929 del 01.08.2003.

Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate - largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova - stanze 5 - 22, dalle ore 11 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato (Tel. 010555/5416-2326).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Cosenza

**AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale San Martino di Genova e
Cliniche Universitarie Convenzionate
Largo Rosanna Benzi, 10
Genova**

In esecuzione della deliberazione n. 1938 del 01.08.2003, si emana selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per un Data Manager con Diploma di Perito Informatico da assegnare alla Divisione di Ematologia II - Unità Semplice Centro Cellule Staminali.

I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento sono quelle previste dalla precitata delibera n. 1938 del 01.08.2003.

Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera

Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate - largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova - stanze 5 - 22, dalle ore 11 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato (Tel. 010555/5416-2326).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Cosenza

APPALTI

COMUNE DI VADO LIGURE (SV)
CAP. 17047
P.zza San Giovanni Battista, 5
Tel. 019/886350 - Telefax 019/880214
E-mail: vadolig@tin.it
<http://www.comune.vado-lig.sv.it>

Estratto di bando di gara.

È indetto per il giorno 13.11.2003, alle ore 10,30, presso il Civico Palazzo, pubblico incanto per l'aggiudicazione del "Servizio Educativo di Asilo Nido Comunale" (cat. 24 - numero di riferimento CPC 92) dall'01.01.2004 (o dalla data successiva indicata dal committente) al 31.12.2006. Importo a base d'asta E. 623.019,00 + I.V.A. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni, nel rispetto della disciplina di cui alla Legge Regionale 23/93 e secondo i criteri approvati con deliberazione della G.R. n. 455/96 e DPCM 30 marzo 2001, anche in presenza di una sola offerta valida. Offerte in aumento, parziali o condizionate non ammesse. Luogo di esecuzione: Comune di Vado Ligure, nei siti precisati all'art. 1 del Capitolato d'onere. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, pari a E. 12.460,38.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione. Finanziamento con fondi comunali. L'aggiudicatario provvisorio può svincolarsi dall'offerta decorsi trenta giorni dall'apertura delle buste, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Le offerte, conformi al bando integrale inviato alla G.U.C.E. il 26.08.03 dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 11 novembre 2003, con raccomandata a.r. o a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune. Documentazione e

capitolato d'onere richiedibili al Servizio Servizi Sociali del Comune, previo pagamento dei costi di riproduzione e/o trasmissione.

IL CAPO SETTORE 3°
Dott.ssa Mara Cervetto

AVVISI

COMUNE DI ALBENGA
P.zza S. Michele, 17 prov. Savona

Avviso ai creditori (art. 189 reg. D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554).

Lavori di "ampliamento del cimitero del Capoluogo".

Impresa: Ditta San Marco Costruzioni di Parma Via Salmitrara n. 6/8 trasformata, a seguito di fusione, nella Ditta Foglia & C. S.r.l. con sede in Via Salmitrara n. 6/8, 43100 Parma.

Contratto n. di Repertorio 3801 del 20.06.2000.

In esecuzione al disposto (art. 189 reg. D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554).

SI AVVERTE

che in seguito dell'avvenuta ultimazione dei lavori in oggetto assunti dall'impresa Ditta San Marco Costruzioni di Parma trasformata, a seguito di fusione, nella Ditta Foglia & C. S.r.l. di Parma con contratto n. di Repertorio 3801 del 19.06.2000, registrato ad Albenga in data 20.06.2000 al n. 804, si dovrà provvedere alla loro collaudazione entro il giorno 30.09.2003.

SI INVITA

chiunque vanti dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Albenga, 20.08.2003

IL DIRETTORE AREA TECNICA
Arch. Sandra Granata

COMUNE DI ARENZANO
Provincia di Genova
Servizio Strumenti Urbanistici
ed Edilizi

Avviso di pubblicazione - Variante parziale al Piano Regolatore Generale.

Gli atti relativi alla variante parziale al Piano Regolatore Generale riadottata con deliberazione di C.C. 26 luglio 2003 n. 41 esecutiva ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale, Via Sauli Pallavicino 39, presso l'Ufficio Segreteria per trenta giorni consecutivi, nel periodo e con gli orari sottoindicati: dal 26 agosto 2003 al 25 settembre 2003 compreso tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

A coloro che ne facciano richiesta scritta in base alle modalità stabilite dal Comune, previo pagamento delle relative spese, potranno essere rilasciate, entro un congruo periodo di tempo, copie degli elaborati o stralci degli stessi.

Ai fini di un apporto collaborativo per il perfezionamento della variante riadottata, sia Enti che privati possono presentare osservazioni ai sensi dell'art. 9 della Legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche e integrazioni.

Le eventuali osservazioni, in triplice copia, dovranno pervenire al Protocollo del Comune entro le ore 12,00 del 25 ottobre 2003; anche gli elaborati grafici, eventualmente allegati a dette osservazioni dovranno essere prodotti in triplice copia.

Il presente avviso viene affisso e pubblicato ai sensi e per gli effetti della L. 1150/42.

Arenzano, 26.8.2003

IL SINDACO
Luigi Gambino

IL SEGRETARIO GENERALE
Angelo Grasselli

COMUNE DI CERIALE
Provincia di Savona

Sportello unico Attività produttive.
Approvazione istanza di riqualificazione ambientale dell'ex cava di argilla sita in Cisano sul Neva, frazione Cenesi località Sotto la Rocca - Richiedente: Loreto Mario legale rappresentante società V.A.L. S.r.l.

IL RESPONSABILE SPORTELLLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

AVVISA

che la conferenza dei servizi decisoria nella seduta del 21.08.2003 ha assunto le proprie determinazioni conclusive approvando l'istanza presentata dal sig. Loreto Mario legale rappresentante società V.A.L. S.r.l., con sede in Finale Ligure Via Pertica 52, relativa alla riqualificazione ambientale dell'ex cava di argilla sita in Cisano sul Neva, frazione Cenesi località Sotto la Rocca. Gli atti approvati sono depositati presso il Comune di Ceriale - Sportello Unico Attività Produttive - in qualità di capofila dello Sportello Unico gestito in forma associata con i Comuni di Balestrino, Borghetto S.S., Ceriale, Cisano sul Neva e Toirano.

Ceriale, 22.08.2003

IL RESPONSABILE SPORTELLLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Dott. Ivano Cambiano

COMUNE DI GENOVA
Direzione Territorio, Mobilità,
Sviluppo Economico ed Ambiente
Settore Pianificazione Urbanistica
Estetica urbana assetto del verde

Deposito deliberazione di consiglio comunale n. 24 in data 24 marzo 2003. Preventivo assenso del Comune

di Genova per l'approvazione del progetto urbanistico operativo nel distretto aggregato - riordino sistema petrolifero area petrolifera di Fegino - Sub Settore 1 - Area 9E nella circoscrizione V. Valpolcevera - Rivarolo tramite ricorso alla procedura semplificata della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 59 della Legge Regionale n. 36/97 come modificata dalla Legge regionale n. 19/2002.

Visto l'articolo 59 della legge regionale n. 36 del 4 settembre 1997 e s.m. ed i.;

SI RENDE NOTO

- 1) che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 in data 24.03.2003, esecutiva ai sensi di legge, ha espresso preventivo assenso per l'approvazione del progetto urbanistico operativo nel distretto aggregato - riordino sistema petrolifero - area petrolifera di Fegino - sub Settore 1 - Area 9E nella Circoscrizione V - Valpolcevera - Rivarolo tramite ricorso alla procedura semplificata della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 59 della legge regionale n. 36/1997 come modificato dalla legge regionale n. 19/2002;
- 2) che in data 15 Aprile 2003 si è tenuta la Conferenza dei Servizi in seduta referente ex art. 59 L.R. 36/97 per l'approvazione del Progetto Urbanistico Operativo relativamente al Distretto Aggregato 9E Settore 1 (area petrolifera di Fegino) finalizzato alla realizzazione di insediamenti produttivi, commerciali, direzionali e servizi pubblici;
- 3) che ai sensi dell'art. 59 II° comma lettera B la deliberazione di cui al punto 1 e gli atti presentati nel corso della Conferenza di Servizi in seduta referente, saranno depositati presso l'Ufficio Albo Pretorio, Via Garibaldi, 9 - a libera visione del pubblico - corredate dei rispettivi allegati - a decorrere dal 10 settembre 2003 - per 15 giorni consecutivi;
- 4) che entro il 24 settembre 2003 gli interessati, potranno presentare al Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Salita San Francesco, 4 - eventuali osservazioni in meri-

to alla Conferenza di Servizi sopracitata, in triplice copia, su carta semplice.

Genova, 21.7.2003

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Laura Petacchi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Piterà

COMUNE DI GENOVA
Direzione Territorio, Mobilità,
Sviluppo Economico ed Ambiente
Settore Pianificazione Urbanistica
Estetica urbana ed assetto del verde

Deposito deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19 marzo 2002. Approvazione del progetto preliminare relativo alla sistemazione a verde pubblico attrezzato in un area posta in fregio a via Stassano in Genova - Prà e contestuale aggiornamento periodico del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale n. 36/97.

Visto l'art. 43, comma 2, della Legge Regionale n. 36 del 4 settembre 1997;

SI RENDE NOTO

- 1) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 19 marzo 2002, esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare relativo alla sistemazione a verde pubblico attrezzato in un area posta in fregio a via Stassano in Genova - Prà e contestuale aggiornamento periodico del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale n. 36/97;
- 2) che, ai sensi dell'art. 43, comma 2, della legge regionale n. 36/1997, lo stesso è stato trasmesso alla Provincia di Genova ai fini dell'eventuale esercizio del potere di annullamento;
- 3) che a decorrere dal 10 settembre 2003, copia del sopracitato provvedimento con i relativi allegati sarà depositato a libera visione del pubblico presso il Settore Pianificazione Ur-

banistica - Archivio Cartografico - via di Francia, 1 - XI piano - con orario 9.00/11.30 esclusi sabato e festivi.

Genova, 1.8.2003

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Arch. Laura Petacchi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Piterà

COMUNE DI ORERO
Provincia di Genova

Tariffe del servizio idrico integrato del Comune di Orero (Ge).

Il Comune di Orero ai sensi della Delibera n. 131 C.I.P.E. del 19 dicembre 2002, calcolati e verificati i parametri tutti previsti dalla citata Delibera, pubblica a propria cura e spese sul B.U.R. della Regione Liguria, i seguenti prezzi per il servizio idrico integrato del Comune di Orero, con decorrenza fissata al 1° luglio 2003:

Usi domestici (fasce semestrale):

minimo impegnato mc 30 semestrali:

- prezzo agevolato Euro/mc 0,132227 da mc 0 a mc 42
- prezzo base Euro/mc 0,264452 da mc 43 a mc 60
- prezzo supero Euro/mc 0,821528 oltre mc 60

Altri usi (fasce semestrali):

- minimo impegnato mc. 60 semestrali:
- prezzo base Euro/mc 0,264452 da mc 0 a mc 60
- prezzo supero Euro/mc 0,821528 oltre mc 60

Fognatura e depurazione delle acque reflue:

nessun minimo impegnato:

- servizio fognatura Euro/mc 0,034009
- servizio depurazione delle acque reflue Euro/mc 0,258228

Quota fissa- canone annuo:

Euro 8,366602 da mc 0 a mc 1.200/anno

Euro 13,944336 da mc 1.201 a mc 6.000/anno

Euro 37,184897 da mc 6.001 a mc 18.000/anno

Euro 74,369793 oltre mc 1.800/anno.

Nell'uso domestico la quota fissa è applicata ad ogni singola unità di utenza finale, sia condominiale che servita direttamente.

IL SINDACO
dott. Arata Fabio

COMUNE DI STELLA
PROVINCIA DI SAVONA

Adozione variante piano regolatore generale del Comune di Stella.

Il Comune di Stella con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 04.06.2003 ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale "piano della localizzazione delle fonti di emissioni elettromagnetiche".

La variante al Piano Regolatore Generale resta depositata presso gli uffici comunali per il periodo di giorni 30 interi e consecutivi compresi i giorni festivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L., ed in tale periodo chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Gli Enti ed i Privati possono presentare "osservazioni" ai fini della collaborazione per il perfezionamento della variante.

Tali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto su carta semplice entro 30 giorni dall'ultimo di deposito.

Stella, 10.09.2003

IL SINDACO
Nicolò Vicenzi

**COMUNE DI STELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

Adozione variante piano regolatore generale del Comune di Stella.

Il Comune di Stella con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 14.02.2003 ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale "piano delle aree adibite a installazione di impianti per la distribuzione del carburante".

La variante al Piano Regolatore Generale resta depositata presso gli uffici comunali per il periodo di giorni 30 interi e consecutivi compresi i giorni festivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L., ed in tale periodo chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Gli Enti ed i Privati possono presentare "osservazioni" ai fini della collaborazione per il perfezionamento della variante.

Tali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto su carta semplice entro 30 giorni dall'ultimo di deposito.

Stella, 10.09.2003

IL SINDACO
Nicolò Vicenzi

**COMUNITÀ MONTANA
ALTA VAL BORMIDA
MILLESIMO**

Avviso della sede di deposito degli atti approvati dal Suap associato della Comunità Montana "Alta Val Bormida" di Millesimo.

Il Responsabile del Procedimento

AVVISA

che è stato emanato il provvedimento finale di diniego nella pratica SUAP presentata dalla Società Basso Snc di Roccavignale (SV), ad oggetto "Richiesta di autorizzazione definitiva per deposito di materiali provenienti da scavi ed eventuale frantumazione primaria in località Valzemola del Comune di Roccavignale" - pos. SUAP n. 202, e che gli atti relativi sono deposi-

tati presso la Sede della Comunità Montana "Alta Val Bormida" in Millesimo, Piazza Italia n. 70.

Millesimo, 20.8.2003

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Avv. Andrea Marengo

**COMUNITÀ MONTANA
ALTA VAL BORMIDA
MILLESIMO**

Avviso della sede di deposito degli atti approvati dal Suap associato della Comunità Montana "Alta Val Bormida" di Millesimo.

Il Responsabile del Procedimento

AVVISA

che è stato emanato il provvedimento finale nella pratica SUAP presentata dalla società GEA Sas di Moscheni Gianna Maria di Carcare (SV), ad oggetto "Ristrutturazione di fabbricato ad uso farmacia e centro attrezzato per servizi e commercio e manutenzione a piccolo fabbricato e tettoie esistenti nell'area di proprietà in Comune di Carcare, Via Nazionale Piemonte" - pos. SUAP n. 184, e che gli atti approvati sono depositati presso la Sede della Comunità Montana "Alta Val Bormida" in Millesimo, Piazza Italia n. 70.

Millesimo, 21.8.2003

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Avv. Andrea Marengo

**COMUNITÀ MONTANA
ALTA VALLE DEL VARA
P.zza Marconi 1**

**19020 Sesta Godano (SP)
Tel. 0187/891140 - Fax 0187/891410**

Sportello unico per attività produttive.

Si comunica che in data 17.07.2003 si è te-

nuta la Conferenza dei Servizi Deliberante con la quale è stata autorizzata la realizzazione di un ampliamento di un edificio destinato in parte ad attività produttiva (produzione pasta fresca) in località Vezzola di Zignago a seguito di richiesta presentata dai Sigg. Ferrari Gioacchino Natale e Lazzini Davide nella qualità rispettivamente di proprietario dell'immobile e di titolare dell'attività.

Quanto sopra al fine della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL RESPONSABILE
Dott. Pier Luigi Viola

SECONDA SEZIONE

ACCORDI DI PROGRAMMA

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE ARROSCIA Pieve di Teco (IM)

Accordo di programma tra i comuni di Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto d'Arroscia, Pieve di Teco, Ranzo, Rezzo, Vessalico e la Comunità Montana Alta Valle Arroscia per il conseguimento della certificazione ambientale secondo la normativa UNI EN ISO 14001 e la presentazione in forma associata della domanda di contributo a valere fondi DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006) Misura 2.6

La Comunità Montana "Alta Valle Arroscia", con sede in Pieve di Teco (IM) e i Comuni di Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto d'Arroscia, Pieve di Teco, Ranzo, Rezzo e Vessalico

PREMESSO

- che la Comunità Montana "Alta Valle Arroscia" ha la sua sede legale in territorio inserito nella zonizzazione Obiettivo 2;

- che tutti i Comuni parte del presente Accordo risultano inseriti nelle zone dell'Obiettivo 2 e a regime transitorio;
- che tutti i Comuni parte del presente Accordo fanno parte della Comunità Montana Alta Valle Arroscia e, in quanto tali, già interessati da progetti comuni di sviluppo eco compatibile;
- che tutti gli Enti Locali parte del presente Accordo intendono conseguire la certificazione ambientale ISO 14001 e concordano nel ritenere che l'introduzione di tale sistema di certificazione sia lo strumento ottimale per individuare gli aspetti ambientali presenti sul territorio di loro competenza, determinare quelli che hanno un impatto significativo sull'ambiente, fissare gli obiettivi dell'organizzazione delle attività e dei servizi;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 497 del 24 maggio 2002 ha approvato l'Avviso pubblico della Misura 2.6. "Attività di supporto alla gestione ambientale regionale - componente d) certificazioni ambientali";
- che a seguito di mandato ad essa conferito, la Comunità Montana Alta Valle Arroscia, in data 8 agosto 2002, ha presentato alla Regione Liguria una proposta progettuale comune e la relativa domanda di contributo a valere sui fondi di cui all'Obiettivo 2 DOCUP Liguria Misura 2.6 al fine appunto, di conseguire la certificazione ambientale ISO 14001 4 relativamente a tutte le attività ed i servizi gestiti direttamente o indirettamente da detti Enti;
- che la Regione Liguria con la deliberazione della Giunta Regionale n. 368 del 28.03.2003 ha riaperto i termini per la presentazione delle domande relative all'avviso pubblico approvato con la citata deliberazione n. 497 del 24 maggio 2002 e ha stabilito che la costituzione delle associazioni aventi titolo a presentare la domanda di contributo di cui sopra debba avvenire secondo quanto previsto dal Titolo I, Capo V del Decreto legislativo n. 267/2000;
- che tutti gli Enti parte del presente Accordo hanno approvato e fatto propria la proposta progettuale, presentata alla Regione Liguria dalla Comunità Montana Alta Valle Arroscia in qualità di ente capofila;
- che tutti gli Enti parte del presente Accordo

hanno altresì espresso la volontà di associarsi tra loro per la realizzazione del progetto anzidetto adottando le seguenti delibere Consiliari:

Comunità Montana Alta Valle Arroscia - Deliberazione del C.G. n. 12 del 17.6.2003;

Comune di Aquila d'Arroscia - Deliberazione del C.C. n. 1 del 6.6.2003;

Comune di Armo - Deliberazione del C.C. n. 8 del 5.6.2003;

Comune di Borghetto d'Arroscia - Deliberazione del C.C. n. 20 del 12.6.2003;

Comune di Pieve di Teco - Deliberazione del C.C. n. 15 del 16.6.2003;

Comune di Ranzo - Deliberazione del C.C. n. 4 dell'11.6.2003;

Comune di Rezzo - Deliberazione del C.C. n. 8 del 7.6.2003;

Comune di Vessalico - Deliberazione del C.C. n. 3 del 13.6.2003;

Quanto sopra premesso, tra le parti si conviene quanto segue

Articolo 1 Obiettivi

I Comuni e la Comunità Montana aderenti al presente Accordo intendono conseguire la certificazione ambientale ISO 14001 relativamente a tutte le attività ed i servizi da loro gestiti direttamente o indirettamente

A tal fine le parti del presente Accordo hanno elaborato una proposta progettuale comune e intendono avvalersi dei fondi di cui all'Obiettivo 2 DOCUP Liguria Misura 2.6 - Attività di supporto alla gestione ambientale regionale - componente d) certificazione ambientale.

In caso di finanziamento a valere sui fondi di cui sopra, l'obiettivo del progetto dovrà essere raggiunto entro il termine indicato all'art.5 della Decisione della Commissione delle Comunità europee C (2001) 2044 del 07.09.2001 di approvazione del Docup e comunque non oltre il 31 dicembre 2007.

Per il conseguimento dell'obiettivo del progetto ognuna delle Amministrazioni aderenti al presente Accordo, con riguardo alle attività e ai servizi di propria competenza, si impegna a garantire il rispetto della vigente normativa in materia ambientale e, in caso di non conformità alla stessa, accertata a qualsiasi titolo, a provvedere ai necessari adeguamenti in tempi utili per proseguire nell'iter di certificazione/registrazione ambientale.

Articolo 2 Contenuti

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Con il presente accordo vengono definiti gli obiettivi, gli impegni, gli obblighi e il ruolo degli enti di cui in epigrafe per la realizzazione della proposta progettuale comune di cui al precedente articolo, d'ora in avanti denominata semplicemente "progetto" che si allega al presente Accordo di Programma e che dello stesso deve pertanto intendersi parte sostanziale ed integrante.

Articolo 3 Ruoli e compiti

I Comuni di: Aquila d'Arroscia, Borghetto d'Arroscia, Pieve di Teco, Ranzo, Rezzo e Vessalico designano la Comunità Montana Alta Valle Arroscia, che accetta, a fungere, anche per loro nome e conto, da Ente capofila e unico soggetto proponente alla Regione Liguria della domanda di contributo di cui all'Avviso Pubblico approvato dalla G.R. con deliberazione n. 497 del 24 maggio 2002 e, in caso di ammissione del progetto al finanziamento, da unico responsabile della sua realizzazione

La Comunità Montana Alta Valle Arroscia si farà carico della predisposizione della domanda di contributo prevista dall'avviso pubblico citato nelle premesse, comprensiva della relazione tecnica sottoscritta dal responsabile del procedimento e delle integrazioni documentali richieste dalla Regione Liguria e, in caso di concessione di contributo da parte della Regione, provvederà a tutte le incombenze e gli obblighi previsti dall'Avviso pubblico di cui sopra, come a carico del beneficiario

Il responsabile del procedimento è confermato nel Dott. Eligio Bertone, Responsabile del Set-

tore Agricoltura, Tecnico ed Attività Produttive della Comunità Montana Alta Valle Arroscia.

Articolo 4 Impegni finanziari

Nell'ipotesi di ammissione a contributo del progetto di cui al presente accordo, gli aderenti al medesimo si impegnano ad assumere a proprio carico il costo degli interventi non coperto da contributo regionale e comunque a partecipare alla spesa in misura non inferiore al 30%.

Il riparto fra i singoli enti della spesa di realizzazione del progetto verrà effettuato sulla scorta dei costi indicati per ciascun Ente nel quadro economico che si allega anch'esso al presente accordo quale sua parte sostanziale ed integrante e che come tale viene anch'esso sottoscritto dalle parti.

I Comuni di Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto d'Arroscia, Pieve di Teco, Ranzo, Rezzo e Vessalico, si impegnano:

- a) a garantire l'assunzione, a favore della Comunità Montana Alta Valle Arroscia degli impegni di spesa per la quota parte a loro carico, entro 45 giorni dalla comunicazione da parte della Regione Liguria dell'erogazione del primo acconto sul concesso contributo,
- b) a liquidare alla Comunità Montana Alta Valle Arroscia la loro quota parte di partecipazione alla spesa entro 45 giorni dall'acquisizione del programma definitivo delle attività previste nel progetto

Articolo 5 Altri obblighi

Nell'ipotesi di ammissione a contributo del progetto di cui al presente accordo, i Comuni di Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto d'Arroscia, Pieve di Teco, Ranzo, Rezzo e Vessalico si impegnano ad assumere gli atti e a fornire alla Comunità Montana Alta Valle Arroscia tutte le informazioni necessarie all'adempimento della sua funzione di Ente capofila ed in particolare a nominare il proprio "responsabile del sistema di gestione ambientale" e a comunicarlo alla Comunità Montana entro i 20 giorni successivi alla comunicazione da parte della Comunità Montana stessa dell'avvenuta erogazione del primo ac-

conto sul contributo concesso dalla Regione Liguria.

Il responsabile del sistema di gestione ambientale è colui che rappresenta l'Amministrazione nel Comitato Ambiente e che, indipendentemente da altre responsabilità, deve avere ruolo, responsabilità e autorità ben definite per:

1. assicurare che i requisiti del sistema di gestione ambientale siano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 14001;
2. riferire all'Amministrazione sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale al fine del riesame e del miglioramento.

La Comunità Montana Alta Valle Arroscia, quale Ente capofila, si impegna ad eseguire conformemente al progetto ed in modo puntuale e completo l'intervento finanziato e rimane tenuto responsabile e legittima parte in causa in qualunque controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, alla validità e al corretto adempimento delle obbligazioni e dei contratti conseguenti e/o connessi all'esecuzione degli interventi di cui al progetto.

La Comunità Montana Alta Valle Arroscia, in particolare, terrà costantemente informate le altre parti e provvederà a presentare anche ad esse, oltre che alla Regione Liguria il programma definitivo delle attività di cui al progetto.

Articolo 6 Collegio di vigilanza

Sull'esecuzione del presente accordo è costituito ai sensi dell'art. 34, comma 7 del D.Lg.vo n. 267/2000, il collegio di Vigilanza composto da:

il presidente della Comunità Montana Alta Valle Arroscia e i sindaci, o loro delegati ad hoc, dei comuni di Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto d'Arroscia, Pieve di Teco, Ranzo, Rezzo e Vessalico.

Al Collegio di vigilanza vengono attribuite le seguenti competenze:

1. vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'Accordo di programma, nel rispetto degli obblighi assunti, enunciati nei precedenti articoli;

2. risolvere, secondo diritto, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione all'attuazione del presente Accordo di programma: per tale funzione il collegio sarà integrato da due esperti nominati di comune accordo, entro 15 giorni dalla formulazione della richiesta di intervento del collegio stesso, dalle parti tra le quali sarà insorta la controversia.
3. disporre, previa diffida da notificare al soggetto obbligato cui sarà assegnato congruo termine per adempiere, gli interventi sostitutivi che risulteranno indispensabili, ove gli stessi possano essere finanziati con i mezzi acquisiti dalle garanzie prestate o messi a disposizione - salvo recupero - da uno o più amministrazioni firmatarie del presente accordo.

La seduta di insediamento del Collegio di vigilanza sarà convocata dal Presidente della Comunità Montana e avrà come verbalizzante il responsabile del procedimento di cui al precedente articolo 3.

Il Collegio di Vigilanza, che nella prima seduta successiva a quella di insediamento- provvederà con il voto favorevole di tutti i suoi componenti a disciplinare la propria attività, si avvarrà del personale della Comunità Montana Alta Valle Arroscia.

La disciplina dell'attività del Collegio dovrà comunque prevedere che ciascun componente possa richiedere la convocazione del Collegio stesso e che la conseguente riunione debba tenersi non oltre venti giorni dalla presentazione della richiesta.

Articolo 7 **Efficacia ed estensione**

Il presente Accordo resterà valido ed efficace fino a quando non risulteranno adempite tutte le obbligazioni in esso previste.

Le amministrazioni contraenti possono stabilire altresì, di comune accordo, di rendere efficace quanto convenuto con il presente documento anche nel caso di non ottenimento del contributo regionale.

Il presente Accordo è aperto anche agli altri Comuni che fanno parte della Comunità Montana Alta Valle Arroscia interessati a conseguire la certificazione ambientale ISO 14001 che, previo recepimento del progetto e salvo l'assenso delle amministrazioni contraenti, vorranno partecipare all'Accordo medesimo.

Articolo 8 **Pubblicazione**

Sarà cura della Comunità Montana Alta Valle Arroscia, provvedere alla pubblicazione del presente Accordo di programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Comunità Montana Alta Valle Arroscia:
Il Presidente f.to Renzo Brunengo

Per i Comuni:

I Sindaci di: Aquila d'Arroscia - F.to Roberto Marini; Armo - F.to Maura Barbera; Borghetto d'Arroscia - F.to Paolo Ronco; Pieve di Teco - F.to Renzo Brunengo; Ranzo - F.to Giovanni Allegro; Rezzo - F.to Marco Agnese; Vessalico - F.to Tullio Anfosso.